

Scuola-lavoro, Lombardia docet

Governmento e Confindustria d'accordo: la regione è leader nella formazione dei giovani.

«**G**on gli Stati generali dell'innovazione, dell'istruzione e della formazione professionale in Lombardia, dichiariamo chiuso il '900. Il 2018 è l'anno dell'innovazione» ha detto l'assessore all'Istruzione, formazione e lavoro di Regione Lombardia, **Valentina Aprea**, aprendo l'evento al Kilometro Rosso di Bergamo, il 19 giugno, nel quale sono state presentate le best practice e i progetti degli studenti della scuola superiore e degli istituti tecnici di tutta la regione. «Ricerca e innovazione sono vocazione della Lombardia. Una vocazione che riusciamo a realizzare bene grazie all'integrazione tra istituzioni, imprese, scuola e università, ma anche con il governo, in una leale competizione sulle buone idee» ha commentato il governatore **Roberto Maroni**.

Mentre il ministro dell'Istruzione **Valeria Fedeli** ha lodato il modello lombardo, **Giuliano Poletti** (Lavoro) ha sottolineato che tutti insieme «dobbiamo produrre le migliori condizioni affinché le imprese decidano di investire, innovare e creare

lavoro. Le riforme di questi anni hanno questo scopo e cominciano a dare i loro risultati: l'obiettivo è aiutare il miglioramento dell'occupazione dei giovani e stiamo discutendo, in vista della prossima Legge di bilancio, su quali potranno essere le misure che possono aiutare il ricambio generazionale e l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro».

Giovanni Brugnoli, vicepresidente di Confindustria per il Capitale umano, ha ricordato invece che «spesso le imprese non trovano figure professionali adeguate. C'è un mismatching tra domanda e offerta che abbiamo calcolato in 60 mila profili tecnici l'anno. Ventimila studenti lombardi su 24 mila hanno fatto buona alternanza, è un dato eccezionale, ma limitato a una Regione». Per sottolineare la validità di questo strumento, Confindustria lancia il Bollino dell'alternanza di qualità: un riconoscimento per distinguere le imprese che si impegnano ad accogliere studenti in un percorso di formazione-lavoro. Il Bollino, che partirà a settembre con il nuovo anno scolastico, viene presentato il 26 giugno a Milano. ■



Gli Stati generali dell'Innovazione: da sinistra Alberto Bombassei, **Roberto Maroni**, Valeria Fedeli e Giuliano Poletti.